

COMUNE DI BRUGHERIO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Avv. Amarillide Sempio

Dott. Alberto Colombini

Dott.ssa Clara Sterli

08

[Handwritten signatures]

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	3
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016.....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	6
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	6
2. Previsioni di cassa.....	9
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2018-2020.....	11
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	12
5. Finanziamento della spesa del titolo II.....	14
6. La nota integrativa.....	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	15
7. Verifica della coerenza interna.....	15
8. Verifica della coerenza esterna.....	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019.....	19
A) ENTRATE CORRENTI.....	19
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	22
Spese di personale.....	22
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	23
Spese per acquisto beni e servizi.....	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	24
Fondo di riserva di competenza.....	26
Fondi per spese potenziali.....	26
Fondo di riserva di cassa.....	26
ORGANISMI PARTECIPATI.....	27
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	28
INDEBITAMENTO.....	29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	31
CONCLUSIONI.....	33

AS

L'organo di revisione del Comune di Brugherio, nominato con delibera consigliere n. 16 del 9/3/2015:

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al D.Lgs. 118/2011.

Ha ricevuto in data 19/1/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 18/1/2018, con delibera n. 20 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

□ **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs. 118/2011:**

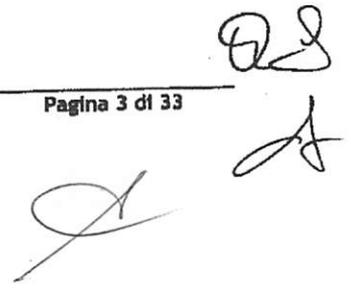
- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 118/2011;

□ **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**

- h) il rendiconto di gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, come pubblicato nel sito internet dell'ente locale;
- i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce (CEM Ambiente S.p.a., CAP Holding S.p.a., Azienda Speciale Farmacie Comunali, Fondazione "Luigi Piseri");

□ **nell'art.172 del D.Lgs. 18/8/2000 n.267:**

- j) la deliberazione (atto della Giunta Comunale n. 18 del 18/1/2018) con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.



- k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- m) lo schema della nota di aggiornamento del DUP predisposto conformemente all'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 dalla Giunta (atto n. 19 del 18/1/2018);
- n) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 21 del D.Lgs. 50/2016, adottato dalla Giunta con atto n. 245 del 23/11/2017, che formano parte integrante del DUP;
- o) la delibera (atto della Giunta Comunale n. 277 del 28/12/2017) di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001) che forma parte integrante del DUP;
- p) la delibera (atto della Giunta Comunale n. 13 del 18/1/2018 di approvazione dello schema del PAV 2018, che forma parte integrante del DUP
- q) la proposta di delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- r) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010);

necessari per l'espressione del parere ed i seguenti documenti messi a disposizione:

- I documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio, come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 18/1/2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

AS



GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consigliere ha approvato con delibera n. 40 del 5/5/2017 il rendiconto per l'esercizio 2016. Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del saldo di finanza pubblica;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 di € ed è così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione	€ 8.913.563,22
di cui:	
a) fondi vincolati	€ 286.385,99
b) fondi accantonati	€ 4.667.077,05
c) fondi destinati ad investimento	€ 3.042.454,02
d) fondi liberi	€ 917.646,16
TOTALE RISULTATO DI AMM.NE	€ 8.913.563,22

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi 5 esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015	2016	2017
Disponibilità	7.565.382,89	6.301.369,62	8.476.565,73	9.986.248,59	7.697.525,20
Di cui cassa vincolata	98.410,98	98.410,98	149.920,94	286.385,99	244.201,33
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Alla data di approvazione dello schema (18/1/2018) la situazione è la seguente:

	2018
Disponibilità	9.148.698,45
Di cui cassa vincolata	244.201,33
Anticipazioni non estinte al 31/12	8.904.497,12

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.
Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	694.358,75	221.539,56	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.121.819,05	-	2.102.527,26	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	617.074,33	74.201,33	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	19.764.183,67	20.377.380,96	19.837.620,64	19.927.230,96
2	Trasferimenti correnti	2.396.289,78	2.043.406,89	1.948.988,31	1.991.864,09
3	Entrate extratributarie	4.503.501,63	3.494.049,20	3.441.921,60	3.432.310,40
4	Entrate in conto capitale	2.362.320,25	3.980.397,76	1.745.000,00	1.632.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	8.000,00	545.806,80	-	-
6	Accensione prestiti	-	1.275.515,20	-	-
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.867.911,42	4.664.911,42	4.664.911,42	4.664.911,42
	totale				
	totale generale delle entrate				

RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI

as

A

A

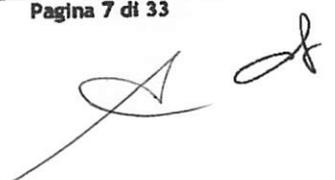
TITOLO	Denominazione		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	Disavanzo di amm.ne					

TITOLO I	Spese correnti	previsioni competenza	27.029.617,03	25.878.145,29	24.761.756,70	24.879.152,11
		di cui già impegnato		12.254.042,56	2.031.857,44	0,00
		di cui Fpv	221.539,56	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	32.631.764,45	31.963.862,42		

TITOLO II	Spese in conto capitale	previsioni competenza	5.115.010,76	5.755.719,76	3.842.527,26	1.627.000,00
		di cui già impegnato		331.647,95	155.779,56	0,00
		di cui Fpv	0,00	2.102.527,26	0,00	0,00
		previsione di cassa	6.131.021,85	6.612.993,28		

TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.146,70	0,00		

TITOLO IV	Rimborso prestiti	previsioni competenza	322.919,67	378.432,65	471.773,85	477.253,34
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	481.255,74	378.432,65		

TITOLO V	Chiusura anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
	di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	
	previsione di cassa	0,00	0,00			

TITOLO VII	Spese per conto terzi e partite di giro	previsioni competenza	4.867.911,42	4.664.911,42	4.664.911,42	4.664.911,42
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
	di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	
	previsione di cassa	5.473.707,39	5.320.963,41			

Totale generale spese	previsioni competenza	37.335.458,88	36.677.209,12	33.740.969,23	31.648.316,87
	di cui già impegnato		12.585.690,51	2.187.637,00	0,00
	di cui Fpv	221.539,56	2.102.527,26	0,00	0,00
	previsione di cassa	44.718.896,13	44.276.251,76		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste non è superiore al totale generale delle entrate.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato di entrata finanzia le spese già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

L'importo previsto a bilancio nel 2018 è pari ad € 221.539,56 interamente per la parte corrente.

Il Fondo pluriennale vincolato di spesa rappresenta le spese che si prevede di imputare ad esercizi successivi a quello in corso; esso è generato dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;

AS



- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV nell'esercizio 2018.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	7.697.525,20
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributivo e perequativo	28.387.286,05
2	Trasferimenti correnti	4.393.558,12
3	Entrate extra tributarie	5.795.928,00
4	Entrate in conto capitale	4.402.253,08
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	545.806,80
6	Accensione prestiti	1.275.515,20
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.889.159,21
TOTALE TITOLI		49.683.900,46
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		57.381.025,66

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	Spese correnti	31.963.862,42
2	Spese in conto capitale	6.612.993,28
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	378.432,65
5	Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere	-
6	Spese per conto terzi e partite di giro	5.920.963,41
TOTALE TITOLI		44.276.251,76
SALDO DI CASSA		13.104.773,90

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione delle presumibili tempistiche nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già scadute o esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per € 244.201,33

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

Comune di Brugherio

T		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA	DIFFERENZA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	7.697.525,20		7.697.525,20	7.697.525,20	
1	Entrate corr di natura tributaria, contributiva e pereq.	8.009.905,09	20.377.380,96	28.387.286,05	28.387.286,05	-
2	Trasferimenti correnti	2.350.151,23	2.043.406,89	4.393.558,12	4.393.558,12	-
3	Entrate extratributarie	2.301.878,80	3.494.049,20	5.795.928,00	5.795.928,00	-
4	Entrate in conto capitale	421.855,32	3.980.397,76	4.402.253,08	4.402.253,08	-
5	Entrate da riduzione di attività finanz	0,00	545.806,80	545.806,80	545.806,80	-
6	Accensione prestiti	158.934,57	1.275.515,20	1.434.449,77	1.275.515,20	158.934,57
7	Anticipazioni da tesoriere/cassiere	0,00		0,00	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	218.241,79	4.664.911,42	4.883.153,21	4.883.153,21	-
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	21.158.492,00	36.381.468,23	49.842.435,03	49.683.500,46	158.934,57
1	Spese correnti	7.195.677,36	25.878.145,29	33.073.822,65	31.963.862,42	1.109.960,23
2	Spese in conto capitale	3.119.504,36	5.755.719,76	8.875.224,12	6.612.993,28	2.262.230,84
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	-	-
4	Rimborso di prestiti	0,00	378.432,65	378.432,65	378.432,65	-
5	Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00		-
6	Spese per conto terzi e partite di giro	656.051,99	4.664.911,42	5.320.963,41	5.320.963,41	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	10.971.233,71	36.677.209,12	47.648.442,83	44.276.251,76	3.372.191,07
	SALDO DI CASSA	10.187.258,29	-205.740,89	9.891.517,40	13.104.773,90	-3.213.256,50

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	221.539,56	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	25.914.837,05	25.228.530,55	25.351.405,45
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	25.878.145,29	24.761.756,70	24.879.152,11
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		1.520.960,23	939.558,05	1.000.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	378.432,65	471.773,85	477.253,34
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		46.000,00	5.000,00	5.000,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		120.201,33	5.000,00	5.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	74.201,33	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	46.000,00	5.000,00	5.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		46.000,00	5.000,00	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

a.p.




BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	2.102.527,26	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.801.719,76	1.745.000,00	1.632.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	46.000,00	5.000,00	5.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	5.755.719,76	3.842.527,26	1.627.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E				
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y				
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

Anche nella parte in conto capitale l'equilibrio è completo.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	anno 2018	anno 2019	anno 2020
contributo per permesso di costruire (parte applicata a spese correnti)	0,00	0,00	0,00
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni (parte applicata a spese correnti)	0,00	0,00	0,00
recupero evasione tributaria	1.700.000,00	915.339,88	800.000,00
canoni per concessioni pluriennali	28.600,00	28.600,00	28.600,00
sanzioni codice della strada	910.000,00	905.000,00	905.000,00
altre da specificare (arretrati CEM / CONAI)	115.901,84	0,00	0,00
totale	2.754.501,84	1.848.939,88	1.733.600,00

spese del titolo 1° non ricorrenti	anno 2018	anno 2019	anno 2020
consultazioni elettorali e referendarie	233.300,00	174.300,00	173.300,00
spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
sentenze esecutive e atti equiparati	0,00	0,00	0,00
ripiano disavanzo organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
penale estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00
altre da specificare	0,00	0,00	0,00
totale	233.300,00	174.300,00	173.300,00

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa dell'esercizio 2018 è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri	
contributo permesso di costruire	1.988.000,00
di cui destinato a spesa corrente	0,00
alienazione di beni	460.000,00
altre entrate i conto capitale	1.123.588,18
Totale mezzi propri	3.569.588,18
Mezzi di terzi	
mutui	1.275.515,20
prestiti obbligazionari	0,00
aperture di credito	0,00
contributi da amministrazioni pubbliche	956.636,40
contributi da imprese	0,00
contributi da famiglie	0,00
Totale mezzi di terzi	2.232.151,60
TOTALE RISORSE	5.801.719,78
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	5.755.719,78
differenza	46.000,00

La differenza di 46.000,00 euro è destinata alla estinzione anticipata dei mutui in applicazione della quota di legge del 10% dei proventi da alienazioni immobiliari.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, piano biennale di acquisto di beni e servizi, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018 - 2020, è stato approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 68 del 29/09/2017, secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere favorevole in data 21/9/2017, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità e conferma tale parere anche relativamente allo schema della nota di aggiornamento al DUP medesimo, predisposto dalla Giunta Comunale con delibera n. 19 del 18/1/2018.

Il DUP:

- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;
- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;
- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici e il programma biennale di acquisto beni e servizi

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 €;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006.

Esso è stato adottato dalla Giunta Comunale con delibera n. 245 del 23/11/2017 e forma parte integrante del DUP 2018 - 2020.

AS



Il DUP comprende anche il programma biennale di acquisto di beni e servizi di valore superiore a 40.000,00 euro.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale, prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001, è stata approvata con la delibera della Giunta Comunale n. 277 del 28/12/2017; detta programmazione consiste nella mera prosecuzione temporale delle procedure, non ancora concluse della precedente programmazione triennale e nel turn over (parziale) delle ulteriori cessazioni nel frattempo verificatesi e quindi non comporta incrementi di spesa.

Tale programmazione è quindi rispettosa dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale complessiva e quindi su di essa si estende il parere favorevole del Collegio al DUP ed al bilancio.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo, quale differenza fra entrate finali e spese finali, deve conseguire un valore positivo pari almeno alla quota assegnata del c.d. fondo "IMU/TASI"; (comma 437 dell'articolo 1 della legge 232/2016) che per il Comune di Brugherio è pari a 698.859,02 euro; il contributo corrispondente rileva nel conteggio delle entrate finali del pareggio, ma il saldo da conseguire non sarà zero, ma dovrà essere aumentato dell'importo del contributo ricevuto.

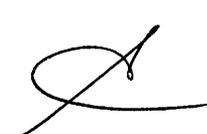
A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex D.Lgs. 118/2011 ed inoltre viene conteggiato per ciascun anno del triennio il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2018/2020 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di incapienza gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue

0,3



nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) la regione è tenuta a versare all'entrata del bilancio dello Stato entro sessanta giorni dal termine stabilito per la trasmissione della certificazione relativa al rispetto del pareggio di bilancio l'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale. Trascorso inutilmente il termine dei trenta giorni dal termine di approvazione del rendiconto della gestione per la trasmissione della certificazione da parte della regione, si procede al blocco di qualsiasi prelievo dai conti della tesoreria statale sino a quando la certificazione non è acquisita;

c) l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento;

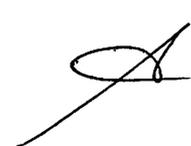
d) l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di cui al primo periodo relativo all'anno precedente. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;

f) l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014.

Gli importi di cui al periodo precedente sono acquisiti al bilancio dell'ente.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:



Comune di Brugherio

	2018	2019	2020	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	+	221.539,56	0,00	0,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	+	0,00	1.827.012,06	0,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	20.377.380,96	19.837.620,64	19.927.230,96
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	+	2.043.406,89	1.948.988,31	1.991.864,09
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	+	3.484.049,20	3.441.821,60	3.432.310,40
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	+	3.980.397,78	1.745.000,00	1.632.000,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	+	548.808,80	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+	25.878.145,29	24.761.766,70	24.879.162,11
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	+	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	-	1.520.860,23	939.558,05	1.000.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	-	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	-	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica	+	24.357.185,06	23.822.198,65	23.879.162,11
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato (+)	+	3.653.192,60	3.842.527,26	1.627.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	+	1.827.012,06	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	-	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	-	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica	+	5.480.204,56	3.842.527,26	1.627.000,00
O) EQUILIBRIO DI BILANCIO		825.191,56	1.136.816,70	1.477.253,34

QS

ATTUALITÀ, CREDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020**A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote rimaste inalterate
- sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in € 5.500.000,00; è prevista l'applicazione di una aliquota differenziata per la introduzione di una riduzione per le persone che decidono di affittare appartamenti per progetti di autonomia rivolti a persone in condizione di disabilità (a fronte di un progetto validato e monitorato dai servizi sociali comunali) per la quale non si prevedono effetti concreti sul gettito atteso.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti è previsto in € 1.500.000,00 con particolare riferimento alla conclusione dell'attività straordinaria di verifica su particolari tipologie di immobili produttivi.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2018, tra le entrate tributarie la somma di € 200.000,00, di cui € 150.000,00 a titolo di recupero anni precedenti.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art. 1 della legge 147/2013.

L'aliquota proposta per l'anno 2018 è del 3 per mille.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2018, con applicazione nella misura dello 0,80 per cento.

Il gettito è previsto in € 4.957.000,00 nel rispetto del principio contabili in base al quale l'accertamento dell'addizionale comunale all'IRPEF, oltre che per cassa, può avvenire anche sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento, considerando anche i maggiori importi riferiti alle annualità precedenti.

Imposta di soggiorno

Il Comune non ha previsto l'applicazione dell'imposta di soggiorno.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2018 la somma di € 3.885.000,00, di cui € 125.000,00 a titolo di recupero anni precedenti, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La previsione di entrata comprende il tributo provinciale e quindi la istituzione del corrispondente capitolo di spesa pari a € 180.000,0 nell'ambito del macroaggregato 01.04.1.04 delle spesa corrente.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale nell'ambito della disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) con delibera n. 37 del 28/04/2014, modificata con delibera n. 64 del 21/07/2014 e n. 30 del 18/04/2016.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

L'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'articolo 63 del D.Lgs. 446/1997, ha soppresso la TOSAP sostituendola con il canone per l'occupazione spazi ed aree pubbliche – COSAP – il gettito previsto è iscritto al titolo II, categoria 2^A.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Previsione asestata 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICI / IMU	1.443.533,03	1.500.000,00	779.310,05	700.000,00
TARI / TARSU	10.307,37	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TASI	51.135,16	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Altre (Imp. pubblicità)	157.000,00	30.000,00	35.000,00	40.000,00
Totale	1.661.975,56	1.630.000,00	914.310,05	840.000,00

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

Non sono previste entrate.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base delle assegnazioni dello scorso esercizio e tenendo conto delle compensazioni derivanti dalla riduzione dei gettiti Imu e tasi.

Contributi dalla regione e da altre amministrazioni locali

I contributi per funzioni delegate dalla Regione non sono previsti, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs. 118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla Regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

I contributi regionali sono previsti in € 1.101.062,88.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

SPESE

ENTRATE

DESCRIZIONE DEI SERVIZI	PERSONALE	ALTRE SPESE	TOTALE	CONTRIBUTI DIRETTI	ENTRATE SPECIFICA DESTINAZIONE	TOTALE	% COP.
Asili nido (*)	298.285,68	166.990,00	465.275,68	199.601,82	118.000,00	317.601,82	69,74%
Impianti sportivi	26.107,48	583.419,00	609.526,48		180.000,00	180.000,00	29,53%
Mense scolastiche	65.301,23	244.500,00	309.801,23		83.800,00	83.800,00	27,08%
Uso locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi ...	10.982,63	18.000,00	28.982,63	0,00	550,00	550,00	2,04%
Altri servizi (Trasporto scolastico)	27.321,87	165.500,00	192.821,87	0,00	15.500,00	15.500,00	8,04%
TOTALE €	418.008,89	1.176.379,00	1.594.387,89	199.601,82	397.850,00	597.351,82	37,47%

(*) spesa calcolata al 50% ai sensi dell'art. 6 della Legge 23.12.1992 n. 498 ribadito nel Digs 267/2000

L'organo esecutivo con deliberazione n. 18 del 18/1/2018, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 37,47%. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda individuale è stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità di € 23.553,01..

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2018 in € 910.000,00, di cui € 10.000,00 per incassi a stralcio da ruoli arretrati per le sanzioni emesse sino al 31.12.2014 (anno sino al quale dette sanzioni venivano accertate in termini di cassa); con l'entrata pienamente a regime del nuovo ordinamento contabile difatti anche le maggiorazioni vengono accertate in termini di competenza.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per € 226.401,10, pari al 25,16% della previsione di competenza di € 900.000,00.

Contestualmente o entro la data prevista per l'approvazione del PEG la Giunta Comunale provvederà alla destinazione di parte del gettito atteso per le finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29.07.2010.

Risulta già destinato l'importo di € 25.000,00 per la previdenza complementare del personale P.M..

L'entrata relativa alle nuove sanzioni, tenendo presente quanto detto circa le maggiorazioni delle sanzioni anni precedenti, presenta il seguente andamento:

Accertamento 2016	Previsione Assestata 2017	Previsione 2018
665.369,94	780.000,00	900.000,00

Utile netto delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

E' stata iscritta l'entrata derivante dall'utile previsto nel bilancio aziendale 2018 della Azienda Speciale Farmacie Comunali.

QR

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente, confrontata con gli accertamenti degli ultimi esercizi sino al 2017 è la seguente:

Anno	Importo	Importo destinato a spesa corrente	% per spesa corrente
2013	1.250.786,94	0,00	0,00%
2014	1.867.475,71	0,00	0,00%
2015	678.381,20	0,00	0,00%
2016	857.148,84	667.439,12	77,87%
2017	1.113.412,53	0,00	0,00%
2018	1.986.000,00	0,00	0,00%
2019	1.525.000,00	0,00	0,00%
2020	1.412.000,00	0,00	0,00%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente possono essere confrontate con la spesa risultante dal bilancio di previsione 2016, tenendo conto che l'Ente adottava già gli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 avendo lo stesso partecipato al terzo anno di sperimentazione.

Lo sviluppo della previsione per aggregati di spesa è il seguente:

	Rendiconto 2016	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101 Redditi da lavoro dipendente	6.654.506,11	6.699.513,51	6.990.908,24	6.733.323,47	6.733.323,47
102 Imposte e tasse a carico dell'Ente	408.323,78	416.200,98	438.130,19	423.463,51	423.463,51
103 Acquisto di beni e servizi	14.038.788,33	14.563.414,89	13.644.640,75	13.499.192,42	13.620.015,53
104 Trasferimenti correnti	1.980.879,68	2.499.708,48	2.354.352,95	2.246.496,12	2.251.506,12
105 Trasferimento di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106 Fondo perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107 Interessi passivi	272.142,92	283.425,91	257.012,93	247.583,13	236.703,48
108 Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109 Poste correttive delle entrate	69.131,81	138.519,94	59.500,00	59.500,00	59.500,00
110 Altre spese correnti	410.277,58	2.448.833,54	2.133.600,23	1.552.186,05	1.554.640,00
Totale Titolo 1	23.834.050,21	27.029.817,03	25.878.145,29	24.781.766,70	24.879.152,11

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;

- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

L'organo di revisione ha accertato che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale sono improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997 come dimostrato dalla seguente tabella riepilogativa:

	Media 2011 - 2013	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Spese macroaggregato 101	7.125.138,80	6.990.908,24	6.733.323,47	6.733.323,47
Spese macroaggregato 103	96.197,80	94.000,00	94.000,00	94.000,00
Irapp macroaggregato 102	358.690,59	389.553,24	374.886,56	374.886,56
Altre spese: rettificazioni imputate all'esercizio successivo (-)	0,00	221.539,58	0,00	0,00
Altre spese: fondo mobilità segretari	3.263,75	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	7.583.280,94	7.252.921,92	7.202.210,03	7.202.210,03
(-) Componenti escluse (B)	226.589,12	40.184,00	40.184,00	40.184,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	7.356.711,82	7.212.737,92	7.162.026,03	7.162.026,03

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Per il triennio 2018 – 2020 l'ente non ha in programma di affidare incarichi esterni di studio, ricerca e consulenza.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 226.

In particolare le previsioni per l'anno 2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018
Studi e consulenze	54.710,90	84%	8.753,74	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	192.825,30	80%	38.565,08	40.000,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	6.000,00	50%	3.000,00	3.000,00
Formazione	28.732,78	50%	14.366,39	14.300,00
Totale per tutte le tipologie				
Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017
Esercizio autovetture	8.762,05	70%	2.628,62	9.881,95
totale per tutte le tipologie				
	291.031,03		67.313,81	67.181,95

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è

OP

consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

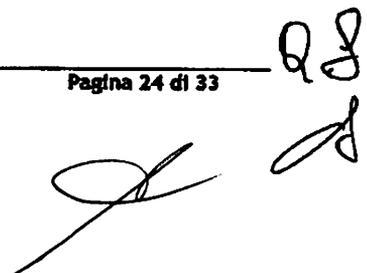
La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati come media del rapporto tra totale incassato / totale accertato nel quinquennio precedente rendicontato (ovvero sino all'esercizio 2016 compreso); per gli anni in cui non era in vigore il nuovo ordinamento (sino al 2014) il numeratore è dato dalla sommatoria degli incassi in conto competenza e degli incassi in conto residui totali, mentre dal 2015, fermo restando il denominatore, esso è dato dalla sommatoria degli incassi in conto competenza ed in conto residui del primo anno successivo.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento anche in relazione a quanto riferito nella nota integrativa al bilancio.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per l'esercizio 2018 risulta come dal seguente prospetto:



Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	16.508.250,00	375.891,61	1.040.341,92	6,30%
	tipologia 101 : Imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	5.550.000,00	-	-	
		10.958.250,00	375.891,61	1.040.341,92	9,49%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	3.869.130,96	-	-	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000					
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da A.P.	1.568.988,31	-	-	0,00%
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglia				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	474.418,58	175.150,04	175.150,04	36,92%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				#DIV/0!
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000					
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.433.800,00	23.553,01	23.553,01	1,64%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	912.000,00	109.145,16	226.401,10	24,82%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	500,00	-	-	0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	16.335,20	1.162,92	1.162,92	7,12%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.131.414,00	54.351,24	54.351,24	4,80%
3000000					
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	956.636,40	-	-	0,00%
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e in	1.012.761,36	-	-	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.011.000,00	-	-	0,00%
4000000					
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	544.194,86	-	-	0,00%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000					
	TOTALE GENERALE (***)				
	DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE (**)				
	DI CUI FCDE IN C/CAPITALE				

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2018 in € 89.000,00 pari allo 0,34 % delle spese correnti;

per l'anno 2019 in € 89.000,00 pari allo 0,36 % delle spese correnti;

per l'anno 2020 in € 89.000,00 pari allo 0,36 % delle spese correnti

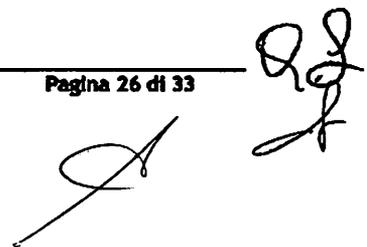
rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti nuovi accantonamenti per passività potenziali in quanto è stato stimato sufficiente quello che sarà accantonato in occasione del rendiconto 2017.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del *Tuel* ed è pari per l'esercizio 2018 a € 500.000,00.

Two handwritten signatures in black ink are located at the bottom right of the page. The first signature is a simple, stylized mark, and the second is a more complex, cursive signature.

Nel corso del 2017 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Per gli anni dal 2018 al 2020 l'ente non ha e non prevede di avere servizi in esternalizzazione diretta.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 e tale documentazione è allegata al bilancio di previsione tramite i siti internet del Comune e delle aziende stesse.

Si rammentano in questa sede gli adempimenti di cui al D.Lgs. 175/2016 nuovo testo unico sulle società partecipate.

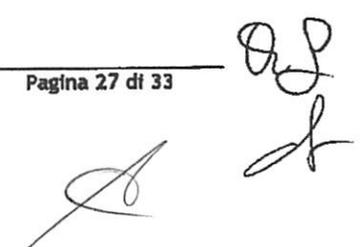
Accantonamento a copertura di perdite

Non sono stati effettuati e previsti accantonamenti per coperture perdite società ed organismi partecipati ai sensi dell'art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013.

Non sono pervenute comunicazioni in tal senso dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016.

Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

Con la delibera n. 67 del 29/9/2017 il Consiglio Comunale ha approvato la "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 – ricognizione partecipazioni possedute" che ha previsto la cessione della quota di partecipazione in Banca Etica s.c.p.a. ed il mantenimento delle altre partecipazioni dirette ed indirette.

Handwritten signatures in black ink, including a large stylized signature and a smaller one to its right.

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a €

5.755.719,76 per l'anno 2018
3.842.527,26 per l'anno 2019
1.627.000,00 per l'anno 2020

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Per l'esercizio 2018 è prevista la stipula di un prestito a tasso zero da Regione Lombardia di 1.275.515,20 euro nell'ambito dei lavori di efficientamento energetico della scuola media Leonardo da Vinci.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.

ASD
ASD



L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 18.814.859,87
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 1.964.788,73
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 4.643.371,24
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 25.423.019,84
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 2.542.301,98
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	€ 0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 257.012,93
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 2.285.289,05
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	€ 5.663.623,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 1.275.515,20
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 6.939.138,20
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni	1.350.000,0000
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	€ 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 1.350.000,00

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2018	2019	2020
interessi passivi	257.012,93	247.583,13	236.703,48
entrate correnti es n-2	25.423.019,84	26.663.975,28	25.914.837,05
% su entrate correnti	1,01%	0,93%	0,91%
limite articolo 204 TUEL	10%	10%	10%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi negli importi di cui sopra è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito	11.845.886,15	6.760.977,89	6.328.006,41	6.013.542,65	5.690.622,98	6.633.705,53	6.166.931,68
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	1.275.515,20	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	641.663,77	432.971,48	314.463,76	322.919,67	332.432,65	466.773,65	472.253,34
Estinzioni anticipate	3.991.114,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (riduzione mutui concesse)	-422.913,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (rimborso quota capitale versata in eccedenza)	70.684,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	6.760.977,89	6.328.006,41	6.013.542,65	5.690.622,98	6.633.705,53	6.166.931,68	5.694.678,34

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	485.030,81	289.679,68	272.142,92	285.015,91	257.012,93	247.583,13	236.703,48
Quota capitale	641.663,77	432.971,48	314.483,76	322.919,67	332.432,65	466.773,65	472.253,34
Totale	1.036.694,68	722.650,38	688.606,68	697.935,68	689.445,68	714.356,98	708.956,82



L'organo di revisione a titolo di rilievo rileva:

a) che il bilancio di previsione degli esercizi 2019 e 2020 sconta l'effetto dell'affidamento a soggetti privati della gestione cimiteriale attraverso la formula del Project Financing approvato con delibera consiliare 1182/2017. Come indicato anche nel parere sulla Nota di aggiornamento al DUP 2018-2020 rilasciato in data 31.1.2018, tale delibera è stata assunta senza il parere obbligatorio del Collegio dei Revisori previsto dall'art. 239 c. 1 lett. B del TUEL n.3 e n. 5 ed è, quindi, illegittima. Il Collegio ha, previamente, richiesto la sospensione del bando di gara oggetto della delibera in attesa di ricevere la documentazione necessaria per l'espressione del parere e, successivamente, ha espresso parere negativo per carenza di documentazione.

b) che nel corso dell'anno 2017 il Collegio è stato chiamato a rispondere ad un'interpellanza in merito al trattamento contabile di n°2 avvisi di accertamento per imposta IMU relativi agli anni 2010 e 2011 notificati il 30.12.2016 a carico di Brianzacque spa ed apprendendo nel corso dei doverosi approfondimenti effettuati, dell'esistenza di ulteriori n° 12 avvisi di accertamento per la medesima imposta relativa agli esercizi 2010-2015 emessi in data 24.11.2016 a carico di Tema ed E.Distribuzione. Gli avvisi di accertamento relativi a Brianzacque SPA furono tempestivamente opposti presso la Commissione Tributaria competente.

In relazione agli avvisi in questione l'Ente ha ritenuto che gli stessi dovessero essere accertati in bilancio quando l'atto fosse divenuto definitivo, ovvero non più impugnabile dal contribuente (a meno che nel frattempo non sia intervenuto il pagamento) e con imputazione all'esercizio di scadenza dell'atto, fermo restando l'obbligo di accantonamento al FCDE.

Si rileva, quindi, una disomogeneità rispetto al trattamento contabile degli avvisi di accertamento emessi nel medesimo periodo a carico di altri contribuenti e da questi non impugnati.

Si rileva, inoltre, che in data 28.12.2017 sono stati notificati a Brianzacque gli avvisi di accertamento dell'imposta IMU relativa ai successivi anni 2012-2016, a fronte dei quali non è stata prevista la correlata variazione al bilancio di previsione 2018 (anno di scadenza).

Si rinvia, in relazione a questo argomento, all'Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011" PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITA' FINANZIARIA", paragrafo 3.7.6 che testualmente recita "Sono accertate per cassa anche le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie riscosse per cassa, salvo i casi in cui la lotta all'evasione è attuata attraverso l'emissione di avvisi di liquidazione e di accertamento,1 di ruoli e liste di carico, accertate sulla base di documenti formali emessi dall'ente e imputati all'esercizio in cui l'obbligazione scade (per tali entrate si rinvia ai principi riguardanti l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e la rateizzazione delle entrate)."

In relazione a dette poste, peraltro, il Collegio **raccomanda** all'Ente la creazione di un Fondo Crediti di dubbia esigibilità di pari importo, anche alla luce della sfavorevole sentenza emessa dalla Commissione Tributaria in primo grado relativa al contenzioso in essere con Brianzacque. Per quanto attiene la delibera di cui al punto a) **raccomanda** al Consiglio di adottare gli opportuni provvedimenti.

L'organo di revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, invita l'Ente a ben valutare i rilievi formulati e considera:

Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

¹ Modifica prevista dal decreto ministeriale 4 agosto 2016

- delle previsioni definitive 2017 e del risultato presunto di amministrazione allegato al bilancio;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019, e 2020 gli obiettivi di finanza pubblica.

Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronogrammi e alle scadenze di legge.

Salvaguardia equilibri

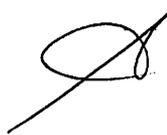
In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D.Lgs. 14/3/2013 n. 33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con DPCM 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con DPCM 22/9/2014.


In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento, che qui si richiama integralmente
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo *salvo quanto rilevato in relazione alle modalità di rilevamento delle imposte relative ad avvisi di accertamento ed agli effetti collegati alla delibera relativa all'affidamento a soggetti privati della gestione cimiteriale attraverso la formula del Project Financing;*
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati invitando nuovamente l'Ente a ben considerare i rilievi e le osservazioni sopra esplicitati.

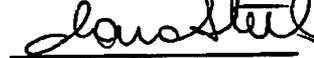
Brugherio, 1 febbraio 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Avv. Amarillide Sempio



Dott.ssa Clara Sterli



Dott. Alberto Colombini

